

VISTI gli articoli 32, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alla normativa in materia di sanità animale e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento delegato della Commissione del 17 dicembre 2019, n. 2020/687 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021 e successive modificazioni che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana applicabili per un periodo limitato nelle zone di protezione, sorveglianza, ulteriormente limitate e infette stabilite dall'autorità competente dello Stato membro interessato ai suini domestici detenuti e selvatici e ai prodotti ottenuti da suini, ulteriori rispetto a quelle applicabili ai sensi degli articoli 21, paragrafo 1, e 63 del sopra citato regolamento delegato (UE) 2020/687;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e, in particolare, l'articolo 10, comma 11, di istituzione dell'Unità centrale di crisi (U.C.C.) del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro malattie animali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022 n. 29 recante *“Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, del citato decreto-legge n. 9 del 2022, il quale dispone che *“Al fine di assicurare il corretto e tempestivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1 e valutare l'efficacia delle misure adottate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano attraverso i rispettivi Piani regionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, è nominato un Commissario straordinario con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire, contenere ed eradicare la peste suina africana e di concorso alla relativa attuazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di ministri 25 febbraio 2022, con il quale il dott. Angelo Ferrari è stato nominato Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 2 del decreto-legge n. 9 del 2022 per il periodo dal 25 febbraio 2022 al 24 febbraio 2023;

VISTO, altresì, il comma 7, dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 9 del 2022, il quale dispone che *“Il Commissario straordinario opera per un periodo di dodici mesi, prorogabile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, per una sola volta, per un ulteriore periodo di dodici mesi. Del conferimento o del rinnovo dell'incarico è data immediata comunicazione alle Camere e notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.”*;

RILEVATA, in relazione all'attuale andamento del quadro epidemiologico, la necessità di procedere alla proroga della figura del Commissario straordinario per il periodo dal 25 febbraio 2023 al 24 febbraio 2024;

VISTA la nota prot. 3308 del 20 febbraio 2023 del Capo di gabinetto del Ministro della salute con la quale viene richiesto il preventivo assenso al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario alla peste suina africana, al dott. Vincenzo Caputo, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "*Togo Rosati*", al Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie per il periodo dal 25 febbraio 2023 al 24 febbraio 2024;

VISTA la nota prot. n. 762 del 22 febbraio 2023 con la quale il Capo di gabinetto d'ordine del Ministro per gli affari regionali e le autonomie ha espresso il previsto concerto;

VISTA la nota prot. n. 118513 del 22 febbraio 2023 con la quale il Capo di gabinetto d'ordine del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha espresso il proprio assenso alla nomina del nuovo Commissario straordinario alla peste suina africana;

TENUTO CONTO che l'incarico di Commissario straordinario è compatibile con altri incarichi pubblici ed è svolto a titolo gratuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vincenzo Caputo, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "*Togo Rosati*";

RAVVISATA l'opportunità di affidare per l'ulteriore periodo dal 25 febbraio 2023 al 24 febbraio 2024 le funzioni di Commissario straordinario alla peste suina africana al predetto dott. Vincenzo Caputo, esperto del settore pubblico in materia di salute e benessere animale e con esperienza specifica relativamente alla malattia della peste suina africana;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Vincenzo Caputo in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in questione;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Commissario straordinario, di cui al citato articolo 2, del decreto-legge n. 9 del 2022, per il periodo dal 25 febbraio 2023 al 24 febbraio 2024, per fronteggiare con la più elevata efficacia la diffusione della peste suina africana sul territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e dei provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SULLA PROPOSTA del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie,

DECRETA

Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario alla peste suina africana)

1. Il dott. Vincenzo Caputo, Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", è nominato, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, Commissario straordinario alla peste suina africana, con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure poste in essere per prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana.
2. L'incarico di Commissario straordinario di cui al comma 1, è compatibile con altri incarichi pubblici ed è svolto a titolo gratuito.

Art. 2

(Durata e contenuti dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dalla data del 25 febbraio 2023 ed ha durata di dodici mesi. Il medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le modalità previste per la nomina.
2. Per le finalità di cui all'articolo 1, del citato decreto-legge n. 9 del 2022, il Commissario straordinario coordina i servizi veterinari delle aziende sanitarie locali competenti per territorio, le strutture sanitarie pubbliche, le strutture amministrative e tecniche regionali nonché gli enti territorialmente competenti e verifica la regolarità dell'abbattimento e distruzione degli animali infetti e dello smaltimento delle carcasse di suini nonché le procedure di disinfezione svolte sotto il controllo della ASL competente.
3. Il Commissario straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati, è supportato dall'Unità centrale di crisi del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro malattie animali di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44 e si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici di cui all'articolo 2, comma 5, del citato decreto-legge n. 9 del 2022.
4. La Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute, presso la quale ha sede il Commissario straordinario, assicura il necessario supporto per lo svolgimento delle relative funzioni, provvedendo in tale ambito all'eventuale rimborso delle spese del Commissario straordinario nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.
5. Il Commissario straordinario, nell'ambito delle funzioni attribuite, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli e far fronte a situazioni eccezionali, può adottare con atto motivato i provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 2, comma 6, del citato decreto-legge n.9 del 2022.
6. Il Commissario straordinario riferisce con cadenza bimestrale, ai Ministeri della salute, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e per gli affari regionali e le autonomie, relativamente all'attività espletata per il superamento dello stato di emergenza con particolare riferimento alla prevenzione, al contenimento ed alla eradicazione della peste suina africana nonché al rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi pianificati. Qualora sopravvengano circostanze che impediscano l'espletamento totale o parziale delle attività, il Commissario straordinario è tenuto a darne immediata notizia ai predetti Ministeri.

Art. 3

(Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 4
(Disposizioni finali)

1. Del conferimento del presente incarico è data comunicazione al Parlamento e notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ALFREDO MANTOVANO

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE